



---

# **DUVRI**

## ***Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza***

***(Art. 26 c. 3 - 5 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)***

---

**Appalto di: Fornitura e montaggio di analizzatore a spettroscopia laser**

**Ditta**

---

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>1</b>
1.1 Sospensione dei Lavori	1
1.2 Normativa di riferimento	2
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b>	<b>3</b>
<b>3. IMPRESE</b>	<b>5</b>
3.1 Figure e Responsabili	5
3.2 Personale dell'Impresa	5
<b>4. LAVORATORI AUTONOMI</b>	<b>5</b>
<b>5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>6</b>
5.1 Misure di coordinamento generale	6
5.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni.	7
5.3 Fasi Lavorative	7
5.4 Prescrizioni generali sugli impianti	8
<b>6. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>8</b>
6.1 Rischi presenti nell'ambiente di lavoro	8
6.2 Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore	9
<b>7. RISCHI DI INTERFERENZA</b>	<b>9</b>
7.1 Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza	9
7.2 Individuazione dei Rischi specifici di interferenza	10
7.3 Individuazione dei Rischi di interferenza tra le fasi lavorative	12
<b>8. INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	<b>12</b>
8.1 Norme generali di comportamento	12
8.2 Segnalazione di emergenza	13
<b>9. COSTI DELLA SICUREZZA</b>	<b>14</b>
<b>10. CONCLUSIONI</b>	<b>15</b>
<b>11 ALLEGATI</b>	<b>16</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dal rischio sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di sottoscrizione del contratto.

Si precisa che la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto. Tale piano operativo dovrà essere confrontato con il presente DUVRI in modo da formare un DUVR unico definitivo.

### ***1.1 Sospensione dei Lavori***

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per le sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

## ***1.2 Normativa di riferimento***

- **D.P.R. 547/55**      *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro*
- **D.P.R. 164/56**      *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle Costruzioni*
- **D.P.R. 302/56**      *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali*
- **D.P.R. 303/56**      *Norme per la sicurezza degli impianti*
- **L.46/90**              *Norme per la sicurezza degli impianti elettrici*
- **D.M. 37/08**        *Norme per la sicurezza degli impianti elettrici*
- **D.P.R. 447/91**      *Regolamento di attuazione della Legge n.46/90 in materia di sicurezza degli impianti elettrici*
- **DLgs. 475/92**      *Attuazione della direttiva 89/686/CEE, 89/654/CEE,89/655/CEE 89/656/CEE,90/269/CEE,90/270/CEE,90/394/CEE,90/679/CEE93/88/CEE,95/63/CE,97/42/CE,98/24/CE,99/38/CE,99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*
- **D.M. 02/05/01**      *Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione Individuali( DPI)*
- **DLgs. 163/06**      *( Codice degli appalti), modificato dal DLgs. 113/2007, per quanto riguarda gli appalti pubblici*
- **Legge 123/07**      *Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.*
- **DLgs.81/08**        *Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n 123 In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*
- **D.Lgs.106/09**      *Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*
- **D.P.R. 524/82**      *Segnaletica e sicurezza*

	<p style="text-align: center;">DUVRI</p> <p style="text-align: center;">DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	--	--

## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Nome</b>	CNR - Istituto di Geoscienze e Georisorse
<b>Il Direttore di Istituto</b>	Dott. Antonello Provenzale
<b>R.U.P.</b>	Dott. Antonello Provenzale
<b>Settore</b>	Ente di Ricerca
<b>Indirizzo</b>	Via G. Moruzzi 1
<b>CAP</b>	56124
<b>Città</b>	Pisa
<b>Telefono</b>	050 6212372
<b>Fax</b>	050 6212360
<b>E-mail</b>	posta.direttore@igg.cnr.it
<b>URL</b>	www.igg.cnr.it

L'Area della Ricerca di Pisa è costituita da tre edifici principali denominati rispettivamente edificio A, edificio B ed edificio C collegati tra loro da strutture a ponte. Gli edifici (tutti al massimo con tre piani fuori terra) sono inseriti in un'area a verde di circa 43.0000 mq e un'area a parcheggio di circa 15.000 mq. Le aree aperte sono servite da percorsi pedonali e carrabili, dotati di segnaletica orizzontale e cartellonistica, per un totale complessivo di circa 10.500 mq.

All'interno del complesso sono presenti 13 istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche:

- Istituto di fisiologia Clinica
- Istituto di Neuroscienza
- Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria
- Istituto di Tecnologie Biomediche
- Istituto di ricerca degli Ecosistemi Terrestri
- Istituto di Informatica e Telematica
- Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo"
- Istituto di Linguistica Computazionale
- Istituto di Biofisica
- Istituto per i Processi Chimico-Fisici
- Istituto di Geoscienze e Georisorse
- Istituto di Chimica dei Composto Organo Metallici
- Istituto Nazionale di Ottica

Il corpo "A" è sede di spazi collettivi e Servizi Generali dell'Area e si apre su una corte interna che ospita le scale di sicurezza e il volume della Sala Conferenze (Auditorium), struttura tipologicamente differente dal resto del complesso.

Il corpo "B" ospita gli Istituti con tutte le attività annesse. L'edificio comprende al proprio interno quattro corti che contengono le scale di sicurezza esterne ed alcune delle sottostazioni centrali tecnologiche nonché alcuni contenitori per gas compressi.

Il corpo "C" si sviluppa su due livelli e contiene una unità di Ricerca Clinica che si articola in diverse ali raggruppate intorno a una corte.

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

Gli spazi coperti dell'Area di Ricerca del CNR di Pisa si possono identificare schematicamente 5 tipologie di locali:

- Locali Tecnici
- Magazzini
- Uffici/Studi
- Laboratori
- Locali Mensa/Bar

All'Area della Ricerca si accede tramite un passo pedonale e due passi carrabili adiacenti alla portineria centrale di via G. Moruzzi 1 - Pisa. I passi carrabili sono dotati di barre con apertura elettromeccanica azionabile attraverso l'utilizzo di badge magnetico da parte del personale CNR o attraverso telecomando da parte del personale di guardiania della portineria centrale.

Il passaggio pedonale alle zone aperte dell'Area della Ricerca è aperto 24 ore su 24, per consentire l'accesso all'Area Ospedaliera del CNR.

Ogni badge magnetico è personalizzato e consente, registrandolo, l'accesso al personale CNR.

L'orario di lavoro è regolamentato dal CCNL del comparto della ricerca; per il personale di ruolo è fissato in 36 ore settimanali, articolato su 5 giorni lavorativi con orario flessibile. Grazie alla personalizzazione dei tesserini magnetici ogni Direttore di Istituto può consentire al proprio personale l'accesso ai locali del CNR anche in orari diversi da quelli normali di ufficio.

L'Area della Ricerca è presidiata 24 ore su 24 da un servizio di vigilanza armata.



### 3. IMPRESE

Nome	
Ragione Sociale	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Sede Legale - Indirizzo	
Telefono	
fax	
e-mail	

#### *3.1 Figure e Responsabili*

Datore di Lavoro	
Preposto al Cantiere	
Medico Competente	

#### *3.2 Personale dell'Impresa*

Matricola	Nominativo	Qualifica

I turni di lavoro seguiranno i seguenti orari ore 8.00 – 17.00

### 4. LAVORATORI AUTONOMI

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire



## **5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente appalto ha per oggetto tutte le lavorazioni necessarie per la fornitura e montaggio di un analizzatore isotopico a spettroscopia laser di ultra precisione per determinazione rapporti isotopici  $^{18}\text{O}/^{16}\text{O}$ ,  $^{17}\text{O}/^{16}\text{O}$ ,  $^2\text{H}/^1\text{H}$  per il tracciamento dell'origine delle masse di vapore e della dinamica dei circuiti idrici.

La fornitura dovrà includere anche la spedizione, l'installazione della strumentazione e un corso di training del personale presso IGG minimo di 2 gg, oltre l'assistenza da remoto gratuita.

Il personale dell'impresa opera attraverso interventi che vengono preventivamente concordati e programmati (giorno e ora) tra l'Impresa e il RUP e/o il Responsabile dell'ufficio tecnico dell'Istituto, previo avviso al Responsabile di Area per le necessarie autorizzazioni all'ingresso in Area

### ***5.1 Misure di coordinamento generale***

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto all'impresa/lavoratore autonomo di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre, che il responsabile di sede del lavoro, o chi per lui, e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solo dopo la verifica tecnico-amministrativa da eseguirsi da parte del direttore dell'esecuzione e la firma del verbale da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto e al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di quest'ultime potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.





## ***5.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni.***

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- Dell'art. 6 della Legge 123/07
- Degli artt. 18-20-201-26 del D. Lgs 81/08

## ***5.3 Fasi Lavorative***

Relativamente ai lavori in oggetto, si individuano le seguenti fasi lavorative:

- ✓ Presa in consegna dei lavori
- ✓ Fornitura e montaggio di strumentazione
- ✓ Verifiche funzionamento
- ✓ Corso di training al personale

Per ogni fase di lavoro dovrà essere redatta apposita documentazione attestante le date di inizio e fine delle operazioni, il nome dei tecnici addetti e il nome dell'impresa.

ELENCO FASI	INIZIO	FINE	LAVORATORI N° matricola	IMPRESA
Presa in consegna dei lavori				
Fornitura e montaggio di strumentazione				
Verifiche di funzionamento				
Corso di training al personale				



#### 5.4 Prescrizioni generali sugli impianti

Prima dell'inizio delle operazioni, è necessario ottenere tutte le informazioni utili al fine di valutare la situazione degli impianti presenti nell'area di lavoro. L'uso di macchine elettriche dovrà prendere in considerazione l'eventualità di interferire con sovraccarichi su una rete non idonea. In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e scarico dovranno essere eseguite a linea scarica, ovvero in assenza di corrente.

### 6. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui l'impresa si trova ad operare è uno dei passaggi fondamentali per giungere ad una corretta esecuzione delle attività da svolgere. E' possibile, infatti, individuare i rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno per adempiere al presente appalto e che sono trasferiti ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

#### 6.1 Rischi presenti nell'ambiente di lavoro

Di seguito sono riportati i rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

Fattori di Rischio Ambienti/Istituti	Misure da adottare
Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"><li>Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.</li><li>Lungo i percorsi i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario ai controlli di routine.</li></ul>
Rischio Elettrico IMPIANTI	<ul style="list-style-type: none"><li>Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica. <u>Al personale non autorizzato è fatto divieto assoluto di azionare o manomettere gli impianti</u></li></ul>
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"><li><u>E' fatto divieto assoluto al personale non autorizzato di accedere ai tutti i laboratori.</u> Fare particolare attenzione alla cartellonistica posta agli ingressi dei laboratori. <u>Limitarsi a segnalare al personale CNR di turno o ai Vigili del Fuoco eventuali sospetti malfunzionamenti o emergenze</u></li></ul>
Rischio Incendio	<ul style="list-style-type: none"><li>Presso la Sede sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.</li><li>Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo</li><li>Adozione Procedure di emergenza</li></ul>

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

## ***6.2 Rischi introdotti in azienda da parte dell'appaltatore***

L'impresa appaltatrice del servizio non introduce in azienda ulteriori rischi oltre quelli già presenti e descritti al punto 6.1 e oltre quelli specifici di interferenza e durante le fasi operative che vengono illustrati al punto 7

## **7. RISCHI DI INTERFERENZA**

In questa sezione vengono rilevate due tipologie di rischi di interferenza:

- ✓ rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo;
- ✓ rischi di sovrapposizione tra le fasi di lavoro.

### ***7.1 Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza***

L'impresa che interviene nell'ambiente di lavoro deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I responsabili delle sedi, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	--	--

## 7.2 Individuazione dei Rischi specifici di interferenza

Interferenza	Cause/Effetti	Misure di Prevenzione	Provvedimento adottato	Provvedimento da adottare
<b>Concomitanza di persone</b>	personale di altre aziende o addetti alla manutenzione	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento il responsabile dell'UFFICIO TECNICO DI AREA.	Sono adottate opportune misure di coordinamento attraverso informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi (DUVRI)	1) Programmazione di riunioni di coordinamento di rischi e verifiche congiunte sulla base dei contenuti del DUVRI 2) Vigilanza sul rispetto delle procedure concordate mediante l'impiego di personale idoneamente informato ed istruito
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio di investimento</b></li> <li>• <b>Impatto tra automezzi</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi</li> <li>• Presenza di altri autoveicoli in manovra</li> <li>• Presenza di pedoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente</li> <li>• Impegnare la aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altre persone</li> <li>• In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile( scarsa visibilità o spazi ridotti) farsi coadiuvare da un lavoratore a terra.</li> <li>• In mancanza di un sistema di segnalazione acustica di retromarcia sul mezzo preavvisare la manovra utilizzando il clacson</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature , veicoli.</li> </ul>	Rispettare la segnaletica presente in Area	
<b>Presenza di cantiere</b>	Chiusura di percorsi, di parti di edificio, o apertura di cavedi,, passaggi e simili	L'attuazione degli interventi non devono creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Occorre pertanto segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti. Se gli interventi presuppongono l'apertura di cavedi, ecc, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio	Tutte le aperture saranno segnalate. Verranno segnalati percorsi alternativi per gli utenti	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischio investimento</b></li> <li>• <b>Schiacciamento</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento a piedi all'esterno</li> <li>• Presenza di veicoli in circolazione</li> <li>• Presenza di personale che movimenta carichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</li> <li>• Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</li> <li>• Non sostare nelle aree di deposito dei materiali</li> </ul>	Rispettare la segnaletica orizzontale presente	
<b>Rischio Incendio</b>	Accidentale Indotto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza di mezzi di estinzione di primo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di fumo e utilizzo di fiamme</li> </ul>	Verifica periodica delle procedure di emergenza



**DUVRI**  
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI**  
**INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)**

*Aprile 2021*

Interferenza	Cause/Effetti	Misure di Prevenzione	Provvedimento adottato	Provvedimento da adottare
		intervento ( estintori, manichette) <ul style="list-style-type: none"><li>• Addestramento antincendio</li><li>• Adozione procedure di emergenza</li></ul>	libere <ul style="list-style-type: none"><li>• In situazione di emergenza vengono attuate le procedure di emergenza previste al Piano di Evacuazione</li></ul>	previste dal Piano di Evacuazione
<b>Rischio impianti</b>	Uso improprio degli impianti	Ogni intervento sull'impiantistica degli istituti dovrà essere comunicato ai sensi della Legge 37/08. Per gli interventi sugli impianti, che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato, e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva	E' prevista l'interruzione della fornitura d( elettrica, acqua, gas, ecc) per lavori di riparazione. Tale interruzione avverrà in orari in cui è minima la presenza del personale e previa autorizzazione	
<b>Rischio meccanico</b>	Uso di macchine con relative parti in movimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le macchine impiegate devono essere rispondenti alle norme di sicurezza e devono avere marcatura CE</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le apparecchiature sono rispondenti alle norme vigenti e sottoposte a verifiche di manutenzione periodica</li></ul>	
<b>Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi</b>	Abbandono di ostacoli lungo i percorsi Versamento accidentale di liquidi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assicurare che i percorsi siano liberi da intralci</li><li>• L'impresa esecutrice dovrà segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento</li></ul>	Tutte le zone vengono opportunamente segnalate	Garantire/assicurare nel tempo la costante fruibilità dei percorsi
<b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b>	Spostamento e trasporto di materiale	Prima di intraprendere qualsiasi movimentazione manuale dei carichi dovranno essere concordate con il Responsabile le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e l'accatastamento temporaneo del materiale movimentato	Secondo necessità vengono utilizzati mezzi meccanici	

	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	--	--







### 7.3 Individuazione dei Rischi di interferenza tra le fasi lavorative

FASI	Possibile causa	Prescrizione
Presa consegna lavori	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>✓ Presenza di macchinari e attrezzature</li> <li>✓ Rischio di cadute in piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Segnalare il proprio arrivo al Committente</li> <li>✓ Concordare le lavorazioni in modo da eliminare o ridurre il più possibile le interferenze</li> <li>✓ Riporre le attrezzature in sede idonea</li> </ul>
Fornitura e montaggio di strumentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>✓ Presenza di materiale di lavoro</li> <li>✓ Presenza di macchinari e attrezzature</li> <li>✓ Cadute a livello</li> <li>✓ Urti, colpi abrasioni, ferite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza</li> <li>✓ Segnalare l'area di lavoro con nastri e/o transenne</li> <li>✓ utilizzare idonei DPI (scarpe antinfortunistiche, guanti, casco, etc)</li> </ul>
Verifiche di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>✓ Presenza di macchinari e attrezzature</li> <li>✓ Rischio di cadute in piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riporre le attrezzature in sede idonea</li> <li>✓ Adottare idonea segnaletica</li> <li>✓ Adottare scarpe antinfortunistiche</li> </ul>
Corso di training al personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nessuna da segnalare</li> </ul>

## 8. INFORMATIVA SUI RISCHI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del complesso, le norme di comportamento da osservare in situazioni ordinarie nei casi di emergenza



### 8.1 Norme generali di comportamento

	<p>Circolare all'interno del sito a passo d'uomo Rispettare le precedenza Non intralciare il traffico all'interno del sito Prestare particolare attenzione ai mezzi di soccorso (ambulanze etc.)</p>
	<p>L'ingresso all'Area della Ricerca è soggetto a traffico sostenuto soprattutto nelle ore antimeridiane</p>
	<p>Rispettare i percorsi pedonali Utilizzare per gli spostamenti i percorsi pedonali tracciati, evitando di ostruirli anche temporaneamente con qualsiasi materiale o mezzo.</p>
	<p>Prestare attenzione ai carrelli elevatori in movimento</p>
	<p>È obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa negli ambienti degli istituti, relativamente alla prevenzione degli infortuni sul lavoro; È vietato rimuovere la segnaletica e le attrezzature di emergenza, o tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;</p>
	<p>È severamente vietato abbandonare rifiuti nei corridoi o in luoghi non autorizzati ed introdurre nei contenitori, rifiuti diversi da quelli previsti</p>

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

Ogni violazione o trasgressione alle suddette disposizioni sarà segnalata e perseguita secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

## 8.2 Segnalazione di emergenza

	<p>Chiunque scopra un'emergenza come incendio, scoppio, fumo, grossi spandimenti di sostanze, deve: <b>Avvertire immediatamente il personale CNR di turno il quale provvederà ad attivare la Squadra Antincendio Interna;</b></p>
	<p>In caso di emergenza mantenere la calma e non disperdersi. Seguire attentamente le istruzioni impartite personale CNR, adeguatamente formato ed istruito alla gestione delle emergenze.</p>

Si informa il personale delle imprese esterne (appaltatori, lavoratori autonomi, ecc.) che in caso di **EMERGENZA** viene diffuso un segnale di evacuazione.

Le emergenze che interessano tutto il complesso vengono segnalate:

- Emergenza in corso: allarme acustico
- Evacuazione locali: allarme acustico più ordine vocale di evacuazione

In particolare in caso di **EMERGENZA**, se riceve e riconosce il segnale di evacuazione, il personale dovrà:

- interrompere i lavori, dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
- attenersi scrupolosamente alle direttive del dipendente del committente che sovrintende i lavori ed aggregarsi al personale interno per raggiungere le zone esterne di raduno;



- usare solo le porte identificate come uscita di emergenza e dirigersi verso i luoghi sicuri indicati dal cartello

**consultare** comunque le istruzioni di emergenza consegnate e la segnaletica affissa nei vari punti, per l'identificazione delle vie d'esodo e dei mezzi di estinzione presenti.

Per ogni evenienza contattare il responsabile per la gestione delle emergenze

	<p style="text-align: center;"><b>DUVRI</b> DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	--	--

## 9. COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art 26 comma 5 DLgs. 81/08 occorre individuare i costi della sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine di verifiche amministrative.

Tali costi saranno finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni e precisamente:

- ✓ garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati;
- ✓ garantire la sicurezza nel rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Di seguito vengono riportati gli importi dei lavori comprensivi degli oneri della sicurezza:

**Importo Lavori                    €            131148 + IVA**

**Oneri della sicurezza        €            2600 + IVA**





## **10.CONCLUSIONI**

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto ai sensi degli artt. 3, 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolta da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo durante lo svolgimento dei lavori e/o per sopraggiunte variazioni in corso d'opera.

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

## 11 ALLEGATI

### Allegato 1

#### IDONEITA' TECNICO - PROFESSIONALE

#### Dichiarazione dell'appaltatore:

Impresa appaltatrice	
Sede, riferimenti ( tel)	
Datore di Lavoro	
Responsabile di cantiere	

La suddetta Impresa

#### DICHIARA che

- possiede tutti i requisiti tecnici professionali ed organizzativi adeguati alle opere richieste: organico medio ( anno preced.), soci lavo./tecnici/impiegati/operi;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di..... con n.reg:
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore.....;
- rispetta quanto previsto dalle Leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- N posizione INAIL..... N. posizione INPS .....
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs 81/08 e in particolare:
  - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08;
  - ha nominato il responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di.....
  - ha nominato il Medico Competente Dott..... ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
  - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori nel caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione delle emergenze, sigg.ri .....;
  - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;



DUVRI  
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI  
INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)

*Aprile 2021*

DICHARA

inoltre, che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono.:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposita tessera di riconoscimento prevista dall'art.26 comma 8 D.Lgs. 81/08.

Si allegano:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA,
- Copia DVR
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000
- Copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale
- Copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori
- Copia certificati di idoneità sanitaria alla mansione

Il Datore di Lavoro Appaltatore

.....

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

## Allegato 2

### DICHIARAZIONE DI CONSTATAZIONE E PRESA IN CONSEGNA DELL'IMPIANTO/CANTIERE

Il sottoscritto ..... in qualità di Responsabile della  
Ditta/Società .....

#### DICHIARA

- che ha preso visione del cantiere oggetto dell'appalto;
- è a conoscenza delle problematiche connesse alla tipologia dell'intervento e all'ambiente di lavoro;
- di adottare tutte le misure necessarie per consentire il normale svolgimento delle attività cercando di ridurre al minimo il disagio provocato dai lavori in oggetto;
- è a conoscenza delle documentazioni a corredo dell'impianto;
- è consapevole dello stato funzionale e autorizzativo dell'impianto.

.....

Timbro e firma

N.B.: a seguito del sopralluogo è emerso quanto segue

.....  
.....  
.....  
.....

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

### **Allegato 3**

#### **INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA'**

La Ditta/Società esterna .....

#### **Dichiara**

di attenersi alle norme comportamentali stabilite sia in tale documento sia nel documento di valutazione dei rischi durante l'operato all'interno dell'Istituto.

In occasione la Ditta/società appaltatrice deve presentare preventivamente il DURC, il Piano operativo di Sicurezza (POS) redatto ai sensi dell'art. 89, comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 per il proprio cantiere e comunicare il relativo responsabile

La Ditta/Società .....

#### **Dichiara**

di aver preso conoscenza delle suddette norme e di accettarne tutte le disposizioni

.....  
(timbro e firma per accettazione)



## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:

ha ricevuto dalla Committente: **Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR di Pisa**

di svolgere le attività di cui al Contratto Prot. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_ del  
i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **RSPP C.N.R. ( o referente):**

- **Preposto al cantiere:**

### DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.
  - 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali: *(Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento)*
  - 3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente: IMPIANTO ELETTRICO
- Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

	<p style="text-align: center;">DUVRI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA (ART. 26 D.LGS 81/08 E S.M.I.)</p>	<p style="text-align: right;"><i>Aprile 2021</i></p>
---	---	--

- Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :
  - produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
  - informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
  - mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
  - fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Pisa lì, .....

*Firma del RSPP (o referente)*

*C.N.R. Area della Ricerca di Pisa*

.....

*Firma dell'RSPP per la ditta*

.....